

Home Video



Uomini di Dio

Quei frati in Algeria



Uomini di Dio
Regia di Xavier Beauvois
Con Lambert Wilson, Michael Lonsdale, Olivier Rabourdin
Francia 2010
Medusa Home Entertainment

Dopo Cannes e una inaspettata risposta di pubblico, esce in dvd uno dei film più sorprendenti dell'anno. Gli uomini di Beauvois sono i componenti di una comunità di monaci benedettini nell'Algeria del '96, minacciata dal terrorismo incipiente. Una storia vera che scandalizza oggi come allora.

Narciso nero

Suore sull'Himalaya

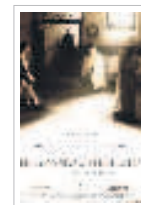


Narciso nero
Regia di Michael Powell e Emmerich Pressburger
Con Debora Kerr, David Farrar, Flora Robson
Gran Bretagna 1946
Teodora

Altra comunità di religiose e altra epoca per questo capolavoro della coppia Powell-Pressburger, contenuto nel favoloso cofanetto della Teodora. Una missione di suore inglesi nell'Himalaya nel dopoguerra è minacciata non da un nemico esterno, ma dal «demone» della tentazione carnale.

Il grande silenzio

Certosini a Grenoble



Il grande silenzio
Regia di Philip Gröning
Documentario
Germania / Francia / Svizzera
2005
Multimedia San Paolo

Di tutt'altro sapore è la silenziosa indagine di Gröning che ha passato un tempo infinito dentro un convento di certosini a Grenoble, col tempo scandito dalla ritualità di gesti e preghiere. Un film che ha conquistato il pubblico proprio per la sua eccezionale premessa documentaristica.



Palabras
Regia di Corso Salani
Con Paloma Calle, Corso Salani, Maria Jesus Casanova
Italia 2003
Derive Approdi
3 stelle

DARIO ZONTA

dariozonta@gmail.com

Proprio non riusciamo ad abituarci di non avere più tra noi Corso Salani, con il suo incedere sognante tra le cose del cinema, un cinema oggi sempre più lontano dagli orizzonti anarchici e ondivaghi delle sue perlustrazioni ai confini del mondo. Sono passati mesi da quando il regista e attore fiorentino ci ha lasciato, quasi in riva al mare, e gli amici, i compagni di viaggio, gli estimatori si stanno dando da fare per mantenere alto non solo il suo ricordo ma anche la sua lezione di cinema e di umanità. È stata costituita, tra le altre cose, un'associazione in nome di Corso e un premio che per il primo anno è andato al regista documentarista Stefano Savona, *Il palazzo delle aquile*, che ha vinto proprio qualche giorno fa il Reel a Parigi, forse il festival più prestigioso legato al cinema del reale. Un premio che nasce subito sotto una buona stella, quella di Corso.

LA FATICA DEL CINEMA

Corso Salani ha fatto in vita non poca fatica a girare i suoi film, e anche a farli vedere e apprezzare. Ora iniziano ad uscirne alcuni, in homevideo, e ogni volta che capiterà non ci prenderemo l'obbligo, e il piacere, di segnalarveli perché il suo cinema merita una conoscenza più approfondita e uno studio più con-

sapevole. Iniziamo, quindi, con uno dei suoi film più famosi, *Palabras*, pubblicato da Derive Approdi con allegato un libretto molto bello e toccante, che vede interventi vari tra coloro che parteciparono alla realizzazione del film. Tra questi, l'amico e produttore Gianluca Arcopinto che allora, dopo aver realizzato *Occidente*, lo ingaggiò con la sua Pablo per la realizzazione di *Palabras*.

Il film racconta, nei modi unici e ariosi del cinema di Salani, l'incontro/scontro tra una geologa attivista spagnola (Paloma Calle) e un ingegnere italiano (Corso Salani) consumato sulle Ande cilene. Scontro ideologico e amoroso intorno alla costruzione di una diga, ricordato, a distanza di un anno, dalla geologa spagnola durante un week end di chiacchiere con le amiche a Santiago del Cile.

Come in tutti i film di Corso Salani, è del tutto inutile stabile una li-

nea di demarcazione tra finzione e realtà, tra scena e fuori scena. Il rapporto tra Corso e Paloma Calle pervade il film, fuori e dentro il set. È molto curioso e divertente il racconto di come, dopo mesi di casting frenetico in Spagna, Corso una volta scelto Paloma, un'attrice sconosciuta, non riesce più a trovarla per poi incontrarla per caso sull'autobus che lo porta a all'aeroporto, per caso.

Paloma Calle sarà protagonista dei *Palabras* e, involontariamente, entrerà dentro un altro film di Corso, *Il peggio di noi*, forse il suo più personale e il suo più bello, un soliloquio delirante, un atto di accusa verso gli attori, il cinema, il mondo e forse anche verso se stesso giocato sui tagli e i ciak di un film e di una delusione. Sarebbe stato bello allegarlo a questo *Palabras*, e comunque ci aspettiamo che prima poi veda la luce, insieme ad altri film del nostro Corso. ●



Per fortuna stanno cominciando ad uscire in dvd gli straordinari lavori di Salani. Ecco «Palabras»

Visioni digitali

FLAVIO DELLA ROCCA

Tutti i segreti di Arancia Meccanica, 40 anni dopo...

Sono in arrivo tre chicche per gli amanti del grande cinema classico in alta definizione. Il primo titolo non è una novità assoluta, perché già uscito in Blu-ray, ma dal 24 maggio sarà disponibile anche nella Anniversary Edition per festeggiare le sue 40 primavere. Parliamo di *Arancia Meccanica*, capolavoro del 1971 di Stanley Kubrick, girato al culmine della carriera, che ha generato polemiche in tutto il mondo per la violenza esplicita, e che ha ottenuto quattro nomination agli Oscar. La nuova versione a due dischi sarà ricca di contenuti inediti, come *Turning Like Clockwork*, un dettagliato approfondimento sull'enorme impatto culturale del film, e un documentario in cui Malcolm McDowell ricorda il suo lavoro con il geniale regista. È prevista anche un'edizione a tiratura limitata che conterrà, tra l'altro, un libretto con foto rare e note di produzione. Non mancherà il prezioso documentario *A Life in Pictures* (prodotto e diretto da Jan Harlan, cognato di Kubrick), in cui viene analizzata la carriera del regista, attraverso filmati dei primi anni di lavoro e commenti di collaboratori, colleghi e familiari. Il tutto, narrato dalla voce di Tom Cruise. Sempre dal 24 maggio, saranno disponibili anche *Lolita* e *Barry Lyndon*, altri due titoli kubrickiani cult, attualmente inediti in HD. ●